

## Forlì

DAL RECUPERO DEGLI OGGETTI IL REGALO DEL SORRISO

# I ricoverati di Geriatria hanno vicino piccoli angeli

Lucia Naldini di 10 anni e il nonno hanno donato agli anziani degenti bamboline e angioletti fatti a mano

## FORLÌ

Piccoli angioletti e bamboline realizzati a mano con materiale di recupero e donati agli anziani ricoverati nel reparto di Geriatria del "Morgagni-Pierantoni" e costretti a trascorrere queste festività in ospedale. Un filo che in qualche modo superi l'isolamento e fortifichi il legame tra le generazioni, pur in tempi di Covid.

Ancora una volta è Natale: festa delle relazioni e dello scambio di regali, di gesti, di visite, di compagnia e sorrisi. Tutto questo ora sembra impossibile, in particolare per coloro che sono ammalati, e tanto più ricoverati in ospedale, e sono anziani. L'atmosfera, però, questa volta si è tinta dei colori della festa grazie all'idea di Lucia Naldini, 10 anni di Borello, che insieme al nonno Adriano, ha realizzato dei piccoli angioletti e delle bamboline da donare a tutti i nonni ricoverati nel reparto durante queste festività. Si tratta di piccoli pensiero-

lavorati a mano che, allo stesso tempo, hanno ridato vita a materiale di recupero come gomitoli di lana, carta, confezioni delle uova, ritagli di stoffa.

Non solo, per donare un sorriso a tutte le persone anziane, per ognuna di loro la bambina ha dedicato un semplice bigliettino di auguri personalizzato. Con un piccolo gesto l'atmosfera natalizia è entrata a Geriatria e quest'anno era più importante che mai. «A nome di tutta l'Unità operativa voglio ringraziare Lucia e suo nonno per il bellissimo dono fatto alle persone ricoverate nel nostro reparto - dice il primario di Geriatria, Giuseppe Benati -. Progettare e realizzare con materiale di riciclo piccole bamboline e angioletti, che non possiamo che definire artistiche, con il pensiero di dedicarle a persone anziane lontano dalla loro famiglia per motivi di salute, è stato un impegno importante che ha donato un sorriso e un abbraccio a tutti». **E.V.**



In alto Lucia Naldini con il nonno, insieme hanno realizzato bamboline e angioletti per gli anziani. Sotto il personale di geriatria col primario Benati

## Forlì piange la morte di Pietro Greco

## FORLÌ

Cordoglio anche in città per la morte di Pietro Greco, giornalista scientifico e scrittore di rilievo internazionale che per decenni ha arricchito di prestigio culturale la nostra città nell'ambito delle iniziative portate avanti da Nuova Civiltà delle Macchine e dall'Associazione Francesco Barone. Era anche cittadino onorario di Forlì e per questo anche il sindaco Gian Luca Zattini si è unito al dolore della famiglia.

Così come Roberto Camporesi, presidente dell'associazione "Nuova Civiltà delle Macchine", e Igino Zavatti, co-fondatore della rivista "Nuova Civiltà delle Macchine", che ricordano: «Profondamente addolorati, piangiamo la perdita prematura e improvvisa di un nostro cittadino onorario: Pietro Greco, persona di cultura enciclopedica e di straordinaria operosità. Uomo mite e gentile, di grande generosità. Un grande comunicatore scientifico che tante volte è transitato da Forlì: per partecipare a seminari, conferenze, lezioni presso le scuole. Ci ha regalato lezioni preziose da una prospettiva particolare: come fare divulgazione scientifica tenendo insieme "scienza e umanesimo". Dopo essere stato insignito, nel 2017, della cittadinanza onoraria di Forlì, si sentiva molto impegnato a mantenere una relazione attiva con la nostra città. La sua collaborazione alle attività della Associazione Nuova Civiltà delle Macchine è stato un modo concreto per cercare di mantenere vivo questo legame: molte iniziative sono state ideate e realizzate grazie al suo coinvolgimento».

## La "Solidarietà in Circolo" del Pd a sostegno della Caritas diocesana

Grazie alla campagna "Dem" consegnate ai più bisognosi 1.462 confezioni di alimenti e prodotti per la casa

## FORLÌ

La "Solidarietà in Circolo" del Partito Democratico, porta un aiuto concreto alle famiglie in difficoltà sociale ed economica. «Grazie alla generosità di tanti cittadini abbiamo potuto consegnare alla Caritas diocesana di Forlì-Bertinoro una quantità significativa di prodotti alimentari non deperibili, prodotti per l'infanzia, per la cura personale e della casa, per un totale di 1.462 confezioni» afferma soddisfatto il segretario territoriale "Dem", Daniele Valbonesi.

L'iniziativa è il frutto di una campagna organizzata dal partito a livello nazionale e locale e conclusasi domenica. La



Il Pd del Forlivese consegna alla Caritas beni per i più bisognosi

finalità era raccogliere beni di prima necessità da destinare alle famiglie e ai singoli cittadini che in questo periodo stanno attraversando momenti di grande difficoltà. In 15 giorni e attraverso 4 punti di raccolta, i volontari del Pd sono riusciti a mettere a disposizione della Caritas un ingente quantitativo di beni di prima necessità,

tra i quali 110 chili di farina, 370 confezioni di pasta e riso, 183 di verdure in scatola e 216 di tonno.

«Quest'anno ci è sembrato ancora più importante dare il nostro contributo per alleviare le sofferenze di tanti cittadini. In poco tempo abbiamo fatto molto, l'iniziativa non resterà isolata».



## Regina Pacis canta per Pediatria

FORLÌ La voce della solidarietà per addolcire la degenza dei bambini. Domenica pomeriggio alcuni rappresentanti del gruppo "Voce di Maria-Amici di Carlo Acutis" della parrocchia di Regina Pacis, accompagnati dal vescovo, monsignor Livio Corazza, si sono recati nel reparto di Pediatria dell'ospedale "Morgagni-Pierantoni" per portare gli auguri di Natale ai bambini ricoverati, alle loro famiglie e a tutto il personale sanitario. Continua, dunque, il servizio di prossimità agli ammalati inaugurato dal gruppo cinque anni fa in ospedale, quando i canti natalizi vennero eseguiti nel reparto di Ginecologia la vigilia di Natale. «Attenendoci alle norme anti-Covid abbiamo registrato i canti tradizionali in Dvd consegnati a ogni bambino - ricorda la responsabile del gruppo, Raffaella Cesaro -. In più abbiamo donato giocattoli fornitici dai negozi forlivesi e una capanna di cioccolato».